

Gli Autori

Salvatore Adorno è professore ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania dove insegna Storia contemporanea, Storia dell'ambiente e Didattica della storia. Dal 2000 al 2009 è stato presidente della Società Siracusana di Storia Patria. Dal 2009 al 2019 è stato membro del direttivo della Associazione Italiana di storia Urbana (Aisu). Dal 2014 al 2016 è stato membro del direttivo della Società italiana per lo studio della storia contemporanea (Sissco). Dal 2016 è coordinatore della Commissione didattica della Sissco e membro della Commissione nazionale per la didattica della storia, espressione del Coordinamento dei presidenti della Società storiche nazionali e della Giunta storica nazionale. Dal 2021 è presidente della Società italiana di storia ambientale (Sisam) e del 2022 è nel direttivo della Società italiana di didattica della storia (Sisdast).

Marco Armiero è uno storico e saggista italiano, attualmente Icrea Research Professor presso l'Istituto di Storia della scienza dell'Università Autonoma di Barcellona e Istituto Catalano di Ricerca e Studi Avanzati. Per dieci anni ha diretto l'Environmental Humanities Laboratory del Kth di Stoccolma. Ha svolto attività di ricerca presso la Yale University, la University of California, Berkeley, e la Stanford University. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Wasteocene. Stories from the Global Dump* (Cambridge UP 2021), tradotto in italiano, francese, spagnolo, bosniaco-croato-serbo e cinese, in corso di stampa in portoghese e indonesiano; *La Natura del duce. Una storia ambientale del fascismo*, con Roberta Biasillo e Wilko Graf von Hardenberg (Einaudi 2023), tradotto in inglese (Mit press) e spagnolo (Comares); e *La tragedia del Vajont. Ecologia politica di un disastro* (Einaudi 2023 e Mit 2025). Dal 2019 al 2023 è stato Presidente della European Society for Environmental History. Dal 2024 è stato eletto nel consiglio direttivo della International Consortium for Environmental History Organizations.

Giuseppe Barone è professore emerito di Storia contemporanea presso l'Università di Catania. Dirige la rivista «Archivio Storico per la Sicilia Orientale» ed è presidente dell'Imes Sicilia. Tra le sue pubblicazioni: *Mezzogiorno e modernizzazione*

Doi: 10.3280/ASSO2023-002-014

Archivio storico per la Sicilia orientale, n. 1-2 2023 Issn 1122-6838, Issn-e 2532-4756

(Einaudi 1986); *Egemonie urbane e potere locale (1882-1913)* in *Storia d'Italia. Le regioni dall'Unità ad oggi. La Sicilia* (Einaudi 1987); *L'oro di Busacca* (Sellerio 1998); *Zolfo. Economia e società nella Sicilia industriale* (Bonanno 2002); *La sfida globale. Vecchie e nuove potenze dal colonialismo alla "Grande Guerra" 1870-1920* (Bonanno 2010); *Gli Iblei nella Grande Guerra* (Cliopress 2015); *Storia mondiale della Sicilia* (Laterza 2018); *Città in guerra. Sicilia 1820-1821* (Laterza 2022); *L'isola mondo. Breve storia della Sicilia* (Laterza 2025).

Nicola Capone, Filosofo, docente, attivista, si è laureato in Filosofia, formandosi presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di cui è parte del consiglio direttivo. Socio della Società Italiana di Filosofia del Diritto, è componente del laboratorio "Analisi ecologica del diritto" dell'Università degli Studi del Salento e co-fondatore del network Ecologie Politiche del Presente. Attualmente è docente di storia e filosofia nei Licei e docente del Master U-rise in Rigenerazione Urbana e Innovazione Sociale dell'Università Iuav di Venezia e Cultore della materia in Filosofia del diritto presso l'Università degli studi di Salerno (Laboratorio "H. Kelsen") e in Urbanistica presso il DiArch dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" Attivista nei movimenti di contestazione ecologica e dei beni comuni, fra i temi più recenti della sua attività scientifica vi sono la relazione fra norma e spazio nella prospettiva del diritto costituzionale e della ecologia politica, i beni comuni e gli usi civici e collettivi urbani e la nozione giusfilosofica di "proprietà".

Vincenzo Cassarà è dottore di ricerca in Studi storici presso l'Università degli Studi di Firenze. I suoi ambiti di ricerca comprendono la storia della mafia, l'evoluzione della Democrazia Cristiana e le trasformazioni urbane e ambientali nell'Italia del secondo dopoguerra. La sua tesi di dottorato, *Salvo Lima. L'anello di congiunzione tra mafia e politica (1928–1992)*, è stata premiata dalla Fondazione Falcone nel 2021. Ha pubblicato saggi su riviste italiane e internazionali e ha contribuito a studi sul rapporto tra potere politico, criminalità organizzata e pianificazione urbana. È socio della Società Italiana di Storia Urbana (Aisu) e della Società Italiana di Storia Ambientale (Sisam).

Rachele Castro è dottoranda di ricerca in Matematica e Scienze Computazionali presso l'Università degli Studi di Catania e si occupa dello studio dei processi che compromettono la fertilità del suolo, come la desertificazione e i cambiamenti climatici. È docente di ruolo, Presidente della Consulta Ambiente dell'irssat (Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente e il Territorio), ed è da sempre impegnata in attività di divulgazione e sensibilizzazione ambientale. È stata cultore della materia in diverse discipline universitarie presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Catania. Ha svolto attività di ricerca sia come assegnista sia come collaboratrice esterna presso il Cnr-Irib. Fa

parte di numerosi comitati tecnico-scientifici per conto di enti impegnati nella ricerca e nello sviluppo. È analista ambientale e opera come consulente internazionale per realtà private e organizzazioni intergovernative (Undp-Onu, ecc.). È autrice di numerose pubblicazioni sul rischio desertificazione e sulla qualità climatica in Sicilia.

Viviana Condorelli è dottoranda in Sistemi Complessi per le scienze fisiche, socio-economiche e della vita (XXXVIII Ciclo) presso l'Università di Catania, con una tesi sui metodi di ricerca sociale nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale generativa. Laureata in sociologia e con un master in cybersecurity si occupa dell'intersezione tra sociologia, tecnologia e comunicazione. È visiting scholar presso il Centre Internet et Société (Cis) del Centre National de la Recherche Scientifique (Cnrs) di Parigi (maggio-novembre 2025). È founder del progetto di divulgazione scientifica su Substack "The Ind(i)pendent Researcher".

Filippo Gravagno è professore associato di Tecnica e Pianificazione Urbanistica nell'Università degli studi di Catania e Dottore di Ricerca in Pianificazione territoriale e urbana. Insegna Tecnica Urbanistica nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (classe Lm4) in Ingegneria Edile-Architettura. È responsabile scientifico del LabPeat (Laboratorio per la Progettazione Ecologica e Ambientale del Territorio) del dipartimento Dicar di Catania. È responsabile scientifico di numerose iniziative di collaborazione scientifica e di scambio con importanti Istituzioni accademiche straniere tra cui la Cornell University; l'Hunter College di NY e l'University of Memphis. Inoltre, è responsabile scientifico del progetto Mipat (Mitigazione Idrogeologica Paesaggio, Ambiente, Territorio) finanziato da Fondazione con il Sud; è parte del gruppo di ricerca Life SimetoRES finanziato dal programma EU Life. Socio dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e del Centro Nazionale di Studi Urbanistici. È membro del Consiglio Regionale dell'Urbanistica della Regione Siciliana.

Teresa Graziano è professoressa associata di Geografia economico-politica dell'Università di Catania e Directeur d'études Associé presso la Fondation Maison Sciences de l'Homme - Fmsh di Parigi dal 2021. È coordinatrice del gruppo di lavoro GeoUrban - Geografie dell'urbano dell'Associazione dei Geografi Italiani e fiduciaria regionale della Società Geografica Italiana. È stata visiting researcher presso la Royal Holloway - University of London (2010), la Fmsh di Parigi (2011, 2021), l'Università di Barcellona (2019) e dal 2025 presso il Curds Centre for urban and regional development studies della Newcastle University. I suoi interessi di ricerca si incentrano sulla geografia urbana (gentrification, touristification), sulla digital geography e sulla geografia delle disuguaglianze nelle aree marginali.

Federico Maria Jelo di Lentini è dottorando in Scienze Politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania; è abilitato

all'esercizio della professione forense ed iscritto all'Ordine degli Avvocati di Catania dal 2023. Tra i suoi interessi di ricerca, gli studi urbani, la flânerie, la *Just Transition*, le fragilità ambientali connesse ai cambiamenti climatici in atto.

Pierpaolo Letizia, Laureato in Sociologia delle Reti, dell'Informazione e dell'Innovazione presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Dsps) dell'Università di Catania. Nel maggio del 2021 ha creato il format "Pausa Caffè": un talk show che ha come ospiti gli studenti del DSPS; il format è ancora in produzione. Nel settembre del 2021 ha creato il giornale "Gazzetta del Dusmet". Di recente ha pubblicato *Memifesto*, Editpress, Firenze 2023.

Alessandro Lutri (PhD) è professore associato di discipline antropologiche presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, dal 2020. E' membro della redazione della rivista di scienze sociali *Cambio*. E' membro dell'European Association of Social Anthropology (EASA), della Società Italiana di Antropologia Applicata (Siaa) e della Società Italiana di Antropologia Culturale (Siac), della Società Italiana di Storia dell'Ambiente (Sisam), e del TeSA - Centro studi interdipartimentale "Territorio, Sviluppo e Ambiente" (Università di Catania). Si occupa tra l'altro di antropologia ambientale ed è membro del progetto di ricerca interdipartimentale e transdisciplinare *Reverse. The anthropocene upside down: REsponsible research, VERSatile knowledge, Environmental futures in action* (PI Mara Benadusi).

Gianluca Majeli ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Istituto di Filologia Moderna dell'Università "Carlo Bo" di Urbino. E' membro del Consiglio Direttivo della Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale, nonché socio della Società Siracusana di Storia Patria e della Società Italia di Storia Ambientale (SISAM).

Pietro Monforte è dottorando presso l'Università di Catania, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura. Si occupa della Difesa dai Rischi Naturali con focus sull'Analisi del Rischio Climatico mediante elaborazione di scenari futuri. Membro del Comitato Scientifico di IRSSAT (Istituto di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione sull'Ambiente ed il Territorio).

Melania Nucifora, PhD in Histoire et civilisation presso Crh-Ehess di Parigi, è oggi professoressa associata di Storia contemporanea al Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Si è occupata di storia delle politiche comunitarie, regionalismi e municipalismi, decentramento, storia urbana e ambientale, in una prospettiva di comparazione europea. I suoi lavori monografici, centrati sul rapporto tra burocrazie tecniche, saperi esperti e politica, tra età liberale e età repubblicana, concernono il governo urbano, i conflitti fra sviluppo e tutela paesaggistica e ambientale, le politiche nazionali e comunitarie per il Mezzogiorno. È attualmente membro del direttivo

nazionale della SISAm (Società Italiana di Storia Ambientale) e dirige il Centro interdipartimentale Territorio Sviluppo Ambiente (TeSA) dell'Università di Catania.

Domenico Pappalardo è dottorando in Scienze Politiche e Sociali presso l'Università degli Studi di Catania, nell'ambito del progetto Horizon Europe BioTraCes, grant agreement n. 101081923. La sua ricerca attuale si concentra sull'utilizzo delle micro-infrastrutture idriche e il loro rapporto con la biodiversità, in precedenza ha studiato il ruolo degli ecomusei nei processi di governance territoriale e memoria collettiva, con particolare attenzione alla Valle del Simeto, territorio con cui intrattiene un lungo rapporto di attivismo attraverso il Presidio Partecipativo. Il suo approccio metodologico integra pratiche di ricerca-azione e militanza territoriale.

Giusy Pappalardo, PhD in *Urban and regional planning*, è attualmente ricercatrice presso l'Universitat Autònoma de Barcelona, Istituto di Storia della Scienza, dove partecipa a un progetto di ricerca trans-nazionale e trans-disciplinare sulla relazione tra "patrimonio vivo e cambiamento climatico" supportato dal Belmont Forum. È stata ricercatrice in Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso il Dicar dell'Università di Catania tra il 2016 e il 2024, visiting scholar in varie università europee tra il 2021 e il 2023, titolare di una Fulbright Fellowship presso la *Mississippi State University* tra il 2012 e il 2013.

Vincenzo Piccione, naturalista e biologo ambientale. Già docente di discipline ecologiche e valutazioni ambientali presso gli Atenei di Catania e Reggio Calabria. Componente Cutgana. Responsabile editoriale del Progetto Strategico Cnr Clima, Ambiente e Territorio nel Mezzogiorno. Delegato del Rettore Università Catania per presiedere il C.R.I.E.A. Coordinatore del Nucleo Multidisciplinare Arpa Calabria. Responsabile di progetti di ricerca nazionali e internazionali, coordinamenti, direzioni di comitati. Autore di oltre 200 pubblicazioni su rischio desertificazione, geobotanica, cartografia ecologica, valutazioni ambientali. È oggi Coordinatore del Cts Assocea Messina Aps e Componente Cts Irssat. Presidente Comitato Promotori Comuni Custodi Macchia Mediterranea. Presidente Sigea sez. Sicilia. Membro effettivo dell'Accademia Gioenia.

Elisa Privitera è una ricercatrice post-doc presso l'Università di Toronto dove fa parte di un team che coordina "Just Transitions in Action", un progetto di ricerca-azione partecipata finalizzato a immaginare, supportare, e proporre transizioni urbane che promuovono giustizia ed uguaglianza ambientale, alimentare e sociale. Ha conseguito importanti riconoscimenti accademici, tra cui una borsa di studio Fulbright per un periodo di ricerca presso la Università della California Santa Barbara. La tesi di dottorato da lei svolta in Pianificazione e Progetto per il Territorio e l'Ambiente all'Università di Catania esplora il potenziale della co-produzione di

conoscenza, degli small data e delle autobiografie tossiche nella comprensione dei paesaggi di rischio industriale. Attualmente fa parte del comitato scientifico della rivista “PlaNext – Next Generation Planning” e del collettivo editoriale di “Resistance: A Journal of Radical Environmental Humanities”.

Maria Olivella Rizza. Economista, insegna economia agli studenti di Management e Impresa dell’Economia Sostenibile nell’Università di Catania, dove lavora come ricercatrice confermata nel Dipartimento di Economia e Impresa. Lavora da sempre su temi di ricerca interdisciplinari, mantenendo un filone di ricerca economico-politico, e uno economico-sociologico. Attualmente, studia il cambiamento istituzionale attraverso la disubbidienza civile e l’innovazione istituzionale nelle imprese civili. L’esperienza di essere mamma di Elisabetta da 28 anni, ha significativamente spostato il focus dei suoi interessi di ricerca e dei suoi obiettivi di docente.

Luca Ruggiero è professore ordinario di Geografia Economica e Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università di Catania. Ha conseguito un Master all’Università di Warwick (UK) e un Dottorato di Ricerca in Geografia ambientale all’Università di Sassari. Dal 2016 è membro del Consiglio Direttivo della Società Geografica Italiana (SGI) con sede a Roma. È stato visiting scholar presso la School of Geography and the Environment dell’Università di Oxford (2006), la School of Environment and Development dell’Università di Manchester (2008); il Department of Geography, Planning and International Development Studies dell’Università di Amsterdam (2019, 2025). I suoi più recenti interessi di ricerca riguardano la finanziarizzazione dello spazio nei progetti di riqualificazione urbana, la crisi delle infrastrutture sociali urbane e i conflitti urbani e sociali per la giustizia ambientale e climatica.

Salvatore Santuccio è dottore di ricerca in “Storia, politica e rappresentanza degli interessi nella società italiana e internazionale. F. Mazzonis” presso la facoltà di Scienze politiche dell’Università di Teramo. Docente di filosofia e storia nei licei, è presidente della Società Siracusana di Storia Patria. È componente della commissione “Didattica e scuola” della Società Italiana per lo studio della Società Contemporanea (Sissco) ed è membro della Società Italiana di Storia Ambientale (SISAm).

Manuel Andrea Zafarana è biologo naturalista e zoologo con una specializzazione in ornitologia e un dottorato di ricerca conseguito presso l’Università degli Studi di Catania. Attualmente è docente nella scuola secondaria di primo grado presso l’Istituto Comprensivo “Don Milani” di Gela. Dal 2017 al 2025 ha ricoperto il ruolo di Wildlife Conservation Manager presso l’area umida Geloj Wetland, coordinando progetti di tutela e monitoraggio della fauna selvatica. È delegato della Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli) per Niscemi (CL), dove promuove iniziative di

conservazione e sensibilizzazione ambientale. Autore e coautore di numerose pubblicazioni scientifiche sulla biodiversità degli agroecosistemi, ha curato anche diversi libri e opuscoli divulgativi, realizzati in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale Odv, di cui è Presidente. Unisce l'approccio accademico alla passione per l'educazione ambientale e la divulgazione scientifica, contribuendo attivamente alla valorizzazione del patrimonio naturale siciliano.